



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121 e ss.mm., concernente il “*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*”;

VISTA la legge 30 luglio 2002, n.189, recante “*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*” e, in particolare, l'art. 35, con il quale viene istituita la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.R. in data 23 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2017 – Foglio n. 1914, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato dott. Massimo Bontempi è stato nominato Prefetto a decorrere dal 1° settembre 2017 e contestualmente destinato a svolgere le funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere per un periodo di tre anni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO l'articolo 103 del citato decreto-legge n. 34/2020 che, al fine di garantire livelli adeguati di tutela della salute individuale e collettiva, in conseguenza della contingente ed eccezionale emergenza sanitaria connessa alla calamità derivante dalla diffusione del contagio da COVID-19 e favorire l'emersione di rapporti di lavoro irregolari, prevede le procedure di emersione dal lavoro irregolare e in particolare che:

- *i cittadini stranieri, con permesso di soggiorno scaduto dal 31 ottobre 2019, non rinnovato o convertito in altro titolo di soggiorno, possono richiedere con le modalità di cui al comma 16, un permesso di soggiorno temporaneo, valido solo nel territorio nazionale, della durata di mesi sei dalla presentazione dell'istanza (comma 2);*

VISTO l'art. 3 del D.L. 16 giugno 2020, n. 52 (*Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

di rapporti di lavoro), che ha prorogato il termine della presentazione delle istanze di emersione di rapporti di lavoro irregolare e di rilascio di permesso di soggiorno temporaneo al 15 agosto 2020;

VISTO il D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, recante “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”;

VISTO il D.Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali, triennio 2016 – 2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm., e in particolare, l'art. 29 (*Principi in materia di trasparenza*), nonché il relativo Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte tuttora vigente;

VISTI il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm., recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato” e il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm., recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTA la determinazione a contrarre in data 3 luglio 2020, con la quale si è stabilito di dare avvio ad una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., per l'individuazione, mediante conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico di cui all'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., di una agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato – CPV 79620000-6 – per un numero massimo complessivo di n. 500 unità, con profili professionali dei dipendenti del Comparto Funzioni Centrali di Area II, per il periodo massimo di 6 mesi, da aggiudicare con il criterio dell’“offerta economicamente più vantaggiosa” ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;

CONSIDERATO, altresì, che con detta determina, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., è stato individuato nel Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VISTO l'avviso pubblico di indagini di mercato esplorativa e conoscitiva per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., per l'individuazione, mediante conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico, di cui all'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., di una agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato – CPV 79620000-6 – per un numero massimo complessivo di n. 500 unità, con profili professionali dei dipendenti del Comparto Funzioni Centrali di Area II, da ripartire nelle Questure della Repubblica sul territorio nazionale interessate dalle procedure di regolarizzazione, per un periodo massimo di 6 mesi, pubblicato in data 3 luglio 2020 sui siti www.poliziadistato.it e www.serviziocontrattipubblici.it;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

DATO ATTO che, entro il termine di ricezione delle istanze di manifestazione di interesse (10 luglio 2020, ore 23:59) è pervenuta una unica istanza da parte dalla GI GROUP S.p.a.;

VISTO il verbale di esame delle istanze di manifestazione di interesse del 15 luglio 2020, attestante la conformità della documentazione amministrativa prodotto dall'unica offerente GI GROUP S.p.a. a quanto prescritto nel predetto avviso pubblico del 3 luglio 2020;

CONSIDERATO che nell'avviso di indagine di mercato esplorativa e conoscitiva, pubblicato in data 3 luglio 2020, la Stazione appaltante si è riservata, nella Sezione "Termine e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse", il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, ai sensi dell'articolo 69 del R.D. n. 827/1924;

VISTA la determina a contrarre del 30 settembre 2020, con la quale sono stati approvati gli atti di gara della procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., per l'individuazione, mediante conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico di cui all'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., di una agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per un numero massimo complessivo di n. 500 unità e si è ritenuto opportuno esercitare la facoltà di cui all'avviso per manifestazione d'interesse del 3 luglio 2020 di procedere all'ulteriore fase della procedura di affidamento con l'unico concorrente partecipante, mediante invito allo stesso a presentare offerta per l'affidamento dei servizi in parola secondo modalità e termini da indicare nella documentazione di gara;

VISTO il Codice Identificativo Gara (CIG) n. 8381295F6B attribuito alla predetta procedura di appalto;

CONSIDERATO che, ai fini dell'espletamento della procedura di gara, è stata avviata l'Iniziativa ASP n. 2624647 sul portale www.acquistinretepa.it, conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

VISTA la nota n. 66721 in data 30.9.2020, con la quale questa Amministrazione ha provveduto ad invitare la GI GROUP S.p.a. a presentare offerta;

DATO ATTO che il 19.10.2020 la GI GROUP S.p.a. ha presentato la propria offerta inserendo la documentazione richiesta attraverso il portale www.acquistinretepa.it entro il termine previsto (19 ottobre 2020, ore 12:00);

VISTO il verbale di valutazione della documentazione amministrativa, redatto dal RUP in data 19.10.2020, nel quale è stata accertata l'esigenza di procedere al soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del D.Lgs. 18 aprile n. 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm., mediante comunicazione alla GI GROUP S.p.a., da inviare tramite l'Area comunicazioni del Sistema in ASP di cui al par. 1.1 del Disciplinare di gara e via PEC, assegnando al predetto Operatore economico il termine del 27 ottobre 2020;

VISTO il verbale n. 2 di valutazione della documentazione amministrativa, redatto dal RUP in data 26.10.2020, attestante la conformità della documentazione presentata dall'offerente GI GROUP



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

S.p.a., rispetto a quanto prescritto nella documentazione di gara, con conseguente ammissione dello stesso alla successiva fase di gara;

VISTO il decreto del 3 dicembre 2020, con il quale si è provveduto alla nomina di una Commissione preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche per l'affidamento del citato servizio;

VISTO il verbale n. 1 del 16 dicembre 2020, con il quale la citata Commissione ha provveduto alla verifica della rispondenza formale della Busta Tecnica presentata dalla GI GROUP S.p.a. e alla lettura della relazione tecnica contenuta nella predetta busta, riscontrando l'attribuzione automatica da sistema di n. 20 punti relativi alla Scheda componente tecnica;

VISTO il verbale n. 2 del 23 dicembre 2020, dal quale emerge che la Commissione ha provveduto alla verifica della rispondenza di quanto contenuto nella relazione tecnica rispetto ai requisiti formali richiesti dal Disciplinare di Gara e, in seguito, all'attribuzione dei relativi punteggi tabellari (n. 20 punti) e discrezionali (n. 50 punti), per un totale di n. 70 punti;

VISTO il verbale n. 3 del 23 dicembre 2020, dal quale si evince che la Commissione:

- a) ha proceduto all'apertura della busta contenente l'offerta economica, pari ad € 991.794,20, corrispondente ad un FEE d'agenzia pari all'11,25%, presentata secondo il *format* di sistema e rispondente ai requisiti minimi richiesti ed ha constatato l'attribuzione da parte del Sistema di un punteggio di n. 30 punti, con conseguente attribuzione di un punteggio complessivo di 100 punti;
- b) non ravvisando i presupposti integranti un'anomalia dell'offerta ha proposto l'aggiudicazione della gara alla GI GROUP S.p.a.;

VISTA la nota n. 92806 del 24 dicembre 2020, con la quale la suddetta Commissione giudicatrice, in data 24 dicembre 2020, ha provveduto a trasmettere i suindicati verbali al Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VISTO il comunicato del 20 maggio 2020, con il quale il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in riferimento all'art. 65 del D.L. n. 34/2020, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria nel contesto di emergenza sanitaria, ha disposto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto legge (19 maggio 2020);

RILEVATO che sono in corso le verifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che, al fine di agevolare l'operatività della clausola risolutiva espressa richiamata dall'art. 16, comma 5, dello schema di Accordo quadro, è stato richiesto all'operatore economico di cui alla suddetta proposta di aggiudicazione di compilare la dichiarazione conforme al modello



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

trasmesso dall'ANAC con nota Fascicolo 2824/2020 nell'ambito del Protocollo di azione vigilanza collaborativa sottoscritto il 23 giugno 2020;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

RICHIAMATO il Protocollo di azione vigilanza collaborativa sottoscritto in data 23 giugno 2020 tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'ANAC;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e, in particolare:

- l'art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento, che specifica, tra l'altro, al comma 7, che l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario;
- l'art. 33, ai sensi del quale la "proposta di aggiudicazione" deve essere approvata dall'organo competente della stazione appaltante nei termini previsti dall'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

DECRETA

1. di approvare tutti i verbali di gara della Commissione giudicatrice sopra richiamati;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 3 del 23.12.2020 della Commissione Giudicatrice;
3. di aggiudicare il servizio in oggetto alla GI GROUP S.p.a. con sede in Milano, P.zza IV novembre n. 5 C.F. e P.I. n. 11629770154;
4. di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito www.poliziadistato.it – sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it, nonché sulla suddetta piattaforma informatica www.acquistinretapa.it.

Del presente decreto sarà fornita comunicazione all'aggiudicatario ai sensi degli articoli 76, commi 5, lettera a) e 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm..

p. IL DIRETTORE CENTRALE
Il Direttore dell'Ufficio
Affari Generali e Giuridici
(Leone)
documento firmato digitalmente